

34.

di avere restituito il proprio oggi dato in permuta all'altra, ed aver pagato vicendevolmente le migliori fatti, otrache andrà soggetto ad una penale di lire trecento in favore dell'altra che delle due parti sarà causa della multa o cuzione, e se queste sarà offerta dalla Chetta, avrà diritto anche ad avere restituite le lire centoventidue oggi pagate.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio. Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti.

Le parti meno dello Spallino, dichiarano di non sapere firmare per essere analfabeti - E richiesto io Notaro in cui questo atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con Spallino e con me Notaro - Consta l'atto di un foglio di carta scritto in linee novantacinque -

Giuseppe Spallino - Nicolo Borsellino test^o
Di Leo Micalle test^o Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera - Specifica - Carta bollata £1.20 Scritturazione £1. Copia Registro £3.60 Repertorio £0.50 Onoranze £5 Diritti di voltura Registro £ Totale £ V. Di Giovanni
Copia conforme che si utilizzi per uso dell'ufficio del Registro di Ongio -

Sotto Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Recatto Rec. N° 209 #641.

Regnando Vittorio Emanuele Terzo per Reg. 14/904 grazia di Dio e per volontà della Nazione vol. 66 f. 119.

Re d'Italia pubblici

L'anno mille novecento quattro il giorno venti
Genesio in Ribera e ultimo ufficio Notarile Recatto estable-
tito in via Saccia N° 15. — f. 325.

Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni del Cm. 25 1.

Giovanni Notaro residente in Ribera, nascosto al
Consiglio Notarile del Distretto di Siracusa e alla pu-
nica dei Testimoni icono a me not. signori sub-

anno D'Amico fu Sartorio commerciante e Vincenzo Volturno £ 1.
anno Maria fu Nicola' nata ambinale dora bott. = # 1018
michi in Ribera — Sono comparsi;

Vincenzo Piazza fu Gastone, agricoltore, nato e
dimessi in Calamari, che interviene quale
commissionato speciale di Vincenzo Vacante fu
Giuseppe da una parte,

E dall'altra il sig. Francesco Salerno fu Giuseppe,
padrone nato e dimessi in Ribera —

I comparenti da me Notaro conosciuti, per brevi
permesso che in vista d'atto al d'oi stesso
mille novecento quattro detto al N° 209, il nominato Vincen-
zo Vacante fu Giuseppe stipendiario del sig.